

Disney
NOIR

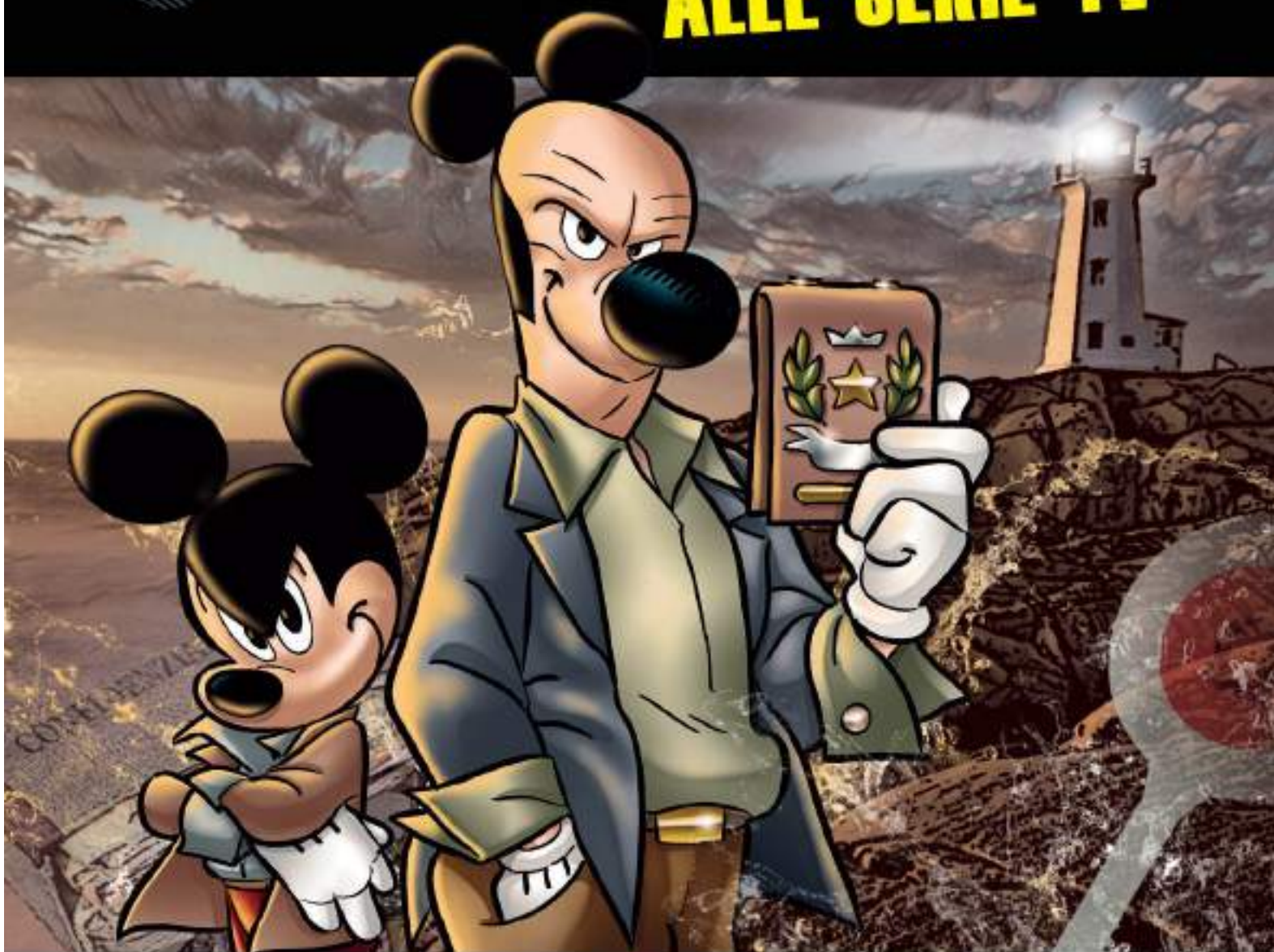
IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI



IL COMMISSARIO

TOPALBANO

E ALTRE STORIE ISPIRATE
ALLE SERIE TV



GEDI
GRUPPO EDITORIALE



Negli ultimi anni diversi autori italiani si sono cimentati nel genere poliziesco ottenendo grande popolarità e riconoscimenti: tra questi spicca Andrea Camilleri, che ha creato il Commissario Salvo Montalbano. Dal successo di pubblico per la serie televisiva che ha superato ogni record di ascolto, passiamo a un protagonista che di record se ne intende: Topolino, che incontra il Commissario Topalbano nella splendida Sicilia tanto amata da Camilleri.

IN QUESTO NUMERO

- Topolino e la promessa del gatto
- Topolino e lo zio d'America
- Mickey Mouse Mystery Magazine Estrelita





IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI



Disney NOIR

L'ALTALENA

Pubblicazione periodica settimanale

Anno II - Numero 23

Direttore responsabile: Stefano Mignanego

Registrazione del Tribunale di Milano n. 227 del 27/09/2017

GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma

DISNEY NOIR - IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI

Volume 3 - IL COMMISSARIO TOPALBANO E ALTRE STORIE ISPIRATE ALLE SERIE TV

Edizione speciale per GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Realizzazione editoriale a cura di

GIUNTI EDITORE

Via Bolognese 165

50139 Firenze

Coordinamento editoriale: Francesca Bosetti

Progetto e coordinamento grafico: Emanuela Fecchia

Editing: IF IdeaPartners - Milano

Testi: Andrea Sani

Copertina:

Disegno: Andrea Freccero

Color designer: Max Monteduro

Referenze fotografiche: Fototeca Gilardi - Milano

Il Commissario Montalbano - L'ispettore Coliandro - Rocco Schiavone: ufficio stampa RAI

I delitti del Bar Lume: ufficio stampa SKY

Tutti i diritti di copyright sono riservati.

© 2018 Disney

Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico meccanico o altro senza
l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

Tutte le foto che illustrano il testo redazionale
sono copyright degli aventi diritto

Stampa e legatura:

Puntoweb S.r.l. Ariccia (Roma) - 2018

Finito di stampare nel mese di luglio 2018



Disney
NOIR

IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI

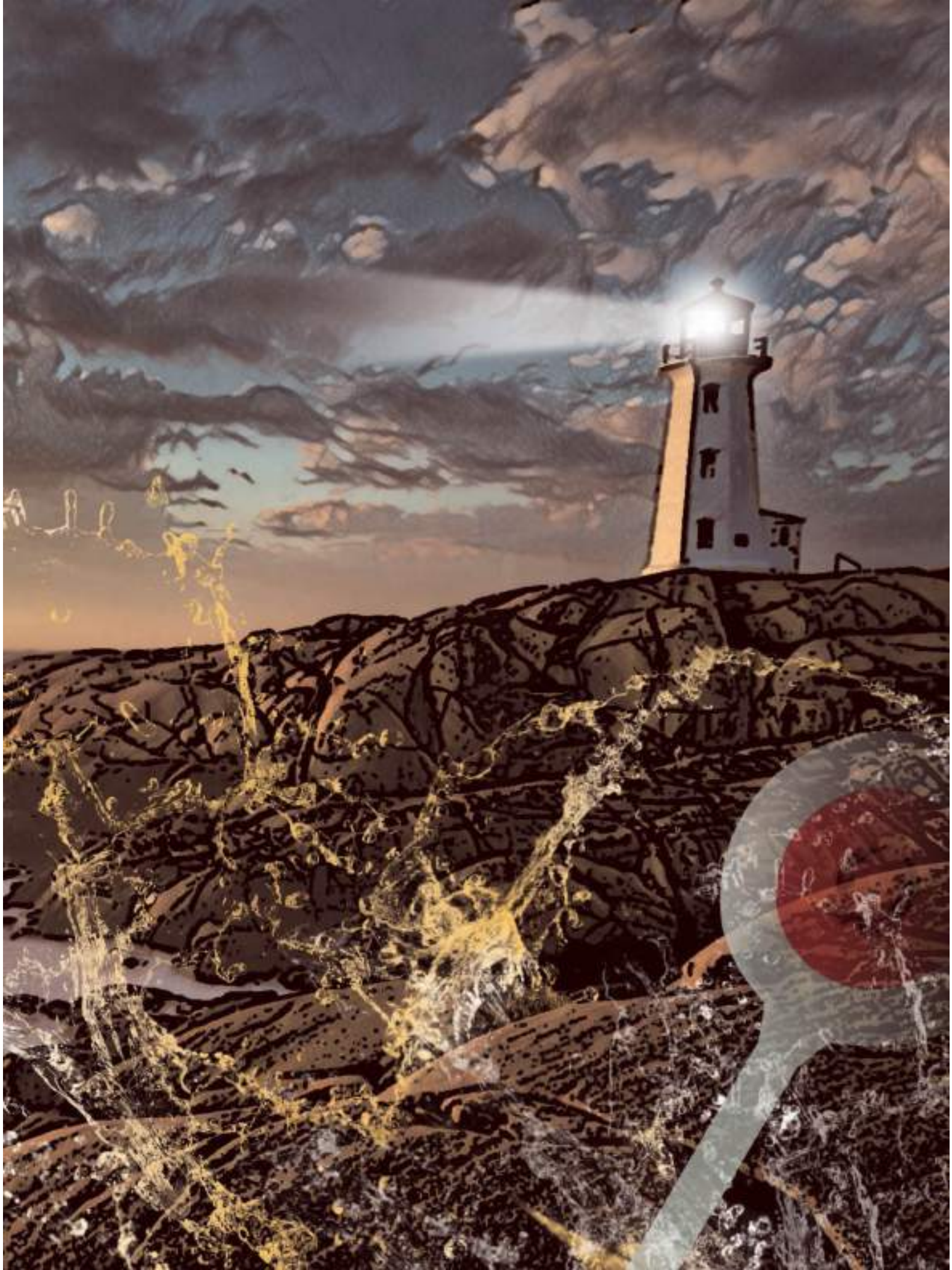
IL COMMISSARIO



TOPALBANO

E ALTRE STORIE ISPIRATE
ALLE SERIE TV

GEDI
GRUPPO EDITORIALE





IL COMMISSARIO TOPALBANO

E ALTRE STORIE ISPIRATE ALLE SERIE TV

Il successo del celebre Commissario Montalbano ha portato alla ribalta un fatto ormai consolidato: **il nuovo giallo italiano** è una realtà viva e in forte crescita. Oltre al noto scrittore di Porto Empedocle, **Andrea Camilleri**, diversi autori che si sono cimentati nel genere poliziesco hanno ottenuto grande popolarità e riconoscimenti. Dal successo di pubblico per la **serie televisiva** che ha superato ogni record di ascolto, passiamo a un protagonista che di record se ne intende: Topolino, che incontra il **Commissario Topalbanò** nella splendida Sicilia e in seguito consolida la loro amicizia in un'avventura ambientata negli Stati Uniti. Le storie a fumetti disneyane mantengono **il linguaggio e le classiche atmosfere** che caratterizzano l'opera di Camilleri, regalando nuove emozioni e arricchendo la personalità del Commissario di inedite sfaccettature e sottile umorismo.



IL COMMISSARIO TOPALBANO

Oggi, il boom della narrativa poliziesca made in Italy è sotto gli occhi di tutti. Ormai le nostre librerie riducono gli spazi dedicati ai best-sellers inglesi o americani per **far posto ai gialli in lingua italiana** che godono, in generale, di alte o altissime tirature. Tuttavia, la situazione non è sempre stata così. Infatti, nel secolo scorso, i nostri giallisti erano abbastanza misconosciuti.

Negli anni Settanta del Novecento, un romanzo poliziesco pubblicato da un autore italiano nei **Gialli Mondadori** vendeva meno rispetto alla media delle consuete tirature del celebre periodico da edicola.

Eppure non mancavano giallisti di casa nostra che avevano raggiunto il successo editoriale come **Giorgio Scerbanenco**, autore di una strepitosa sequenza di storie metropolitane che raccontavano la



Nell'avventura Topolino e la promessa del gatto il Commissario si presenta nello stile più classico.



Gli ambienti delle storie a fumetti con protagonista Topalbano creano una atmosfera immediatamente identificabile.

Milano degli anni Sessanta, con le sue storiature, i suoi equivoci, le periferie e la malavita. E nel nostro Paese si erano già cimentati con il genere poliziesco scrittori dell'autorevolezza di Carlo Emilio Gadda con *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* (1957) e Leonardo Sciascia con *Il giorno della civetta* (1960). Non bisogna nemmeno dimenticare i thriller di Carlo Fruttero e Franco Lucentini *La donna della domenica* del 1972 e *A che punto è la notte* del 1979. Nel panorama nazionale questi romanzi di successo costituivano, però, delle eccezioni. Il fatto è che i lettori italiani dell'epoca **consideravano il giallo un prodotto anglofono o comunque straniero**, e quindi tendevano a snobare i noir scritti entro i nostri confini nazionali.

La situazione cambia in modo radicale negli anni Novanta. Molto probabilmente, lo spartiacque è il successo planetario del **giallo storico di Umberto Eco, *Il nome della rosa*** del 1980, dal quale il regista francese



Nelle avventure a fumetti, i collaboratori del Commissario sono caricature riuscitissime dei "collegli" attori.

Jean-Jacques Annaud trae il fortunato film omonimo del 1986, interpretato da Sean Connery. Ma occorre, appunto, aspettare il decennio successivo perché il fenomeno della via italiana al noir assuma dimensioni qualitative e quantitative davvero di rilievo.

Elisabetta Mondello, studiosa di letteratura italiana contemporanea, in *La via italiana al noir: gli anni Novanta e oltre* (2009), osserva



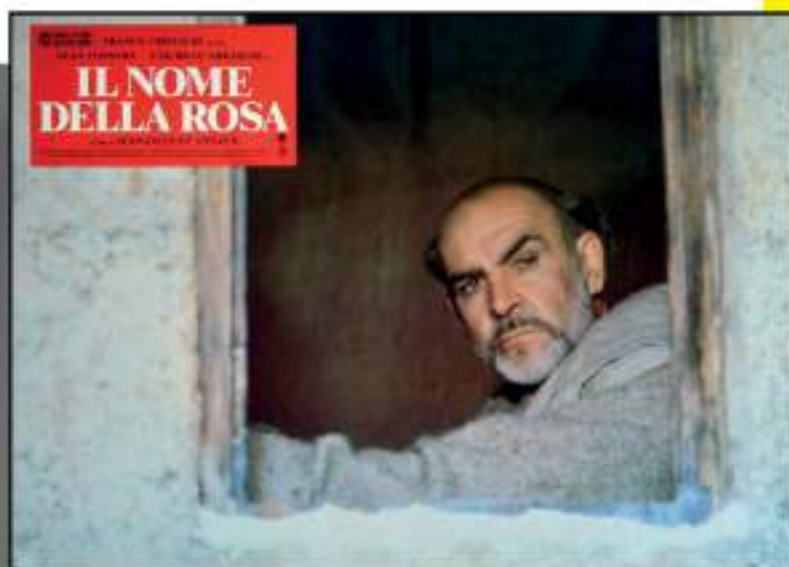
FUMETTI E "GIALLO MONDADORI"

Tra le scrittrici italiane del genere poliziesco che si affermano negli anni Novanta, si segnala Claudia Salvatori (1954), autrice di thriller, di gialli e di noir. Uno dei suoi romanzi più significativi è *Superman non muore mai*, uscito in edicola nel *Giallo Mondadori* n. 2355 del 1994, la cui trama sfrutta l'ambientazione atipica dei fumetti. La Salvatori è anche sceneggiatrice di comics, e ha collaborato a testate come *Lanciostory*, *Skorpio*, *L'Intrepido* e *Topolino*, nonché a *Nick Raider* e a *Julia* della Sergio Bonelli editore.

che nell'ultimo decennio del XX secolo scompaiono almeno due fattori che fin dalle origini caratterizzano in Italia la tradizione dei romanzi gialli. Innanzi tutto, sfuma la distinzione fra letteratura di massa e letteratura "alta", fra **il romanzo di consumo e il romanzo d'autore**, già incrinata da *Il nome della rosa*. Poi crolla la storica egemonia del poliziesco d'Olttralpe, e insieme la percezione, fino a quel momento ben radicata nell'immaginario dei lettori, dell'identità fra la narrativa gialla e le ambientazioni, i personaggi, i linguaggi modellati su esempi stranieri. In poche parole, finisce quella lunga fase della storia novecentesca del giallo caratterizzata dal **primato della detective story anglosassone**, da cui dipende il vizio del "mimetismo" degli autori italiani, che spesso scrivono libri gialli nascondendosi dietro pseudonimi anglofoni.

Questa trasformazione fa nascere quello che in seguito verrà chiamato **noir italiano**, o **nuovo giallo italiano**, abbreviato in **NGI**. È interessante notare che la maggioranza dei nuovi autori del NGI non proviene dall'ambiente letterario ma dalle **professioni più eterogenee**.

Nel 1986 Sean Connery interpreta Guglielmo da Baskerville, protagonista del *Nome della rosa*. Il suo nome è un omaggio a un'avventura di Sherlock Holmes.



● IL GIALLO REGIONALE

Sempre negli anni Novanta, **emergono gruppi di scrittori su base cittadina o regionale**, come il Gruppo 13 di Bologna, che comprende autori come il veterano Lorian Macchiavelli, Carlo Lucarelli e Danila Comastri Montanari; la Scuola dei duri di Milano che ha origine grazie soprattutto all'iniziativa di Andrea G. Pinketts, e il Neonoir di Roma, composto da narratori, critici e registi che assumono come nume tutelare il regista Dario Argento. Da segnalare, nel Gruppo 13, il talentuoso **Lucarelli che si cimenta un po' con tutti i generi del thriller**. Lucarelli è scrittore, regista, sceneggiatore, giornalista e conduttore televisivo. Fra l'altro, dal 1998 al 2012, presenta per la RAI *Blu notte - Misteri italiani*, un programma che analizza fatti di cronaca, protagonisti e relative indagini dell'ultimo cinquantennio della storia italiana. Lucarelli sconfina anche nei comics, firmando un soggetto per *Dylan Dog*, il famoso indagatore dell'incubo, sul n. 153 intitolato *La strada verso il nulla* (1999),



Topolino entra in contatto con l'atmosfera e lo stile di vita di Vigatta, città immaginaria della Sicilia.

un albo sceneggiato da Tiziano Scavi per i disegni di Giovanni Fregghieri.

Nel 1994, **Andrea Camilleri lancia le avventure del Commissario Salvo Montalbano**, inaugurate con il roman-

zo *La forma dell'acqua*, e che avranno un esito strepitoso in Italia e all'estero, tanto da essere tradotte in più di trenta lingue (compreso il cinese). E nel 2002

SCHEDA SEGNALETICA

Nome:
Andrea Camilleri

Nata a:
Porto Empedocle, 6 settembre 1925

Professione:
scrittore, sceneggiatore, regista
e docente di regia all'Accademia
nazionale d'arte drammatica

Opere realizzate:
25 romanzi e 5 raccolte di racconti
con il Commissario Montalbano, vari
romanzi a sfondo storico e saggi.



Andrea Camilleri

l'attore, cantautore e comico italiano **Giorgio Faletti** sorprende tutti pubblicando il suo primo thriller, intitolato *Io uccido*, acquistato in più di quattro milioni di copie. Il critico letterario Antonio D'Orrico impone Faletti come romanziere dedicandogli la copertina di *Sette*, il magazine del *Corriere della Sera* che nel 2002 titola: "Non ci crederete, ma oggi quest'uomo è il più grande scrittore italiano!". L'intuizione di D'Orrico sembra confermata dalle vendite del libro e da quelle degli altri thriller di Faletti che seguiranno. Ma anche **Niccolò Ammaniti** (1966) con *Io non ho paura* (2001) può vantare delle vendite da capogiro e una trasposizione cinematografica del suo romanzo, diretta nel 2003 da Gabriele Salvatores. Non mancano nemmeno gli autori di thriller giudiziari di straordinario successo, come l'ex-magistrato



L'attore Luca Zingaretti interpreta il Commissario Montalbano nella serie televisiva dal 1999.

Gianrico Carofiglio (1961) che, con *Testimone inconsapevole*, 2002 (*Involuntary Witness*), nelle classifiche statunitensi dei legal thriller riesce a

battere persino un romanzo della superstar John Grisham (1955).

Negli anni Duemila, si intensifica **la diversificazione regionale degli scrittori di mystery** ambientati in particolari città italiane o nella provincia, sia del Nord, del centro o del Sud. In Toscana, per esempio, e più in particolare a Firenze, si svolgono i romanzi del Commissario Bordelli di **Marco Vichi**, pubblicati a partire dal 2002, e del Colonnello Bruno Arcieri di **Leonardo**



IL COMMISSARIO RICCIARDI

Fra i poliziotti del giallo all'italiana va ricordato il Commissario Ricciardi di Maurizio de Giovanni (1958). Luigi Alfredo Ricciardi di Malomonte, di nobili origini, è nato nel Cilento nel 1900, presta servizio presso la Questura Regia di Napoli ed è dotato del potere paranormale di percepire gli ultimi pensieri delle persone. Il primo romanzo che lo vede protagonista è *Le lacrime del pagliaccio* (2006), ripubblicato poi nel 2007 con il titolo *Il senso del dolore*. Delle avventure di questo personaggio esiste anche una versione a fumetti, inaugurata con il volume *Le stagioni del Commissario Ricciardi. Il senso del dolore* (2017), pubblicato da Sergio Bonelli Editore. Il soggetto dell'albo è di de Giovanni, la sceneggiatura di Claudio Falco e i disegni di Daniele Bigliardo.

Gori, che vive la sua prima avventura in *Nero di maggio*, edito nel 2000. Nelle ultime opere di Vichi e di Gori, i due personaggi seriali di Bordelli e Arcieri si incontrano e **le loro storie si intrecciano, sullo sfondo della Firenze degli anni Sessanta e Settanta**. È significativo il fatto che, oltre alle ambientazioni, anche i protagonisti di questi romanzi sono italiani, come attestano i loro nomi e cognomi. Insomma, l'anglofilia è ormai del tutto scomparsa.

● IL CONTRIBUTO DELLA TELEVISIONE

La televisione contribuisce alla popolarità del thriller made in Italy, con la creazione di **fiction ispirate alle serie più famose dei giallisti italiani**, come quella dedicata al Commissario Montalbano con Luca Zingaretti, prodotta in più stagioni sin dal 1999 e che dura tuttora, o quella incentrata sull'**Ispettore Coliandro, interpretato da Giampaolo Morelli**, trasmessa dal 2006 e ideata da Carlo Lucarelli. L'autore crea un personaggio distante dai canoni dei classici investigatori e ambienta le sue avventure nella questura di Bologna, città che fa da sfondo alle vicende dell'ispettore con le diverse problematiche del territorio. Anche la colonna sonora della serie presenta aspetti molto originali, i brani spaziano dal genere jazz all'heavy metal, con diversi contributi di artisti del panorama indipendente.

L'ispettore Coliandro, interpretato da Giampaolo Morelli, è protagonista di una serie TV ambientata a Bologna.



Oppure la fiction intitolata *I delitti del BarLume*, prodotta dal 2013, versione televisiva dei romanzi di Marco Malvaldi. Quest'ultima serie racconta le vicende di **Massimo Viviani, interpretato da Filippo Timi, barista dell'immaginaria cittadina toscana di Pineta**. In ogni episodio, Viviani è alle prese con svariati delitti e, grazie al suo istinto investigativo che trova ispirazione nelle conversazioni di quattro arzilli vecchietti frequentatori del suo locale, riesce sem-



Massimo Viviani, interpretato da Filippo Timi, è protagonista della serie televisiva *I delitti del BarLume*.

pre a individuare il colpevole. Secondo Malvaldi, nessun luogo come un bar è più adatto per osservare la gente, per ascoltare quello che dice, per capire e fiutare la pista giusta.

Non dimentichiamoci, poi, degli episodi di Rocco Schiavone, tratti dai romanzi di Antonio Manzini, in onda dal 2016 e affidati alle doti interpretative di Marco Giallini. Il vicequestore **Rocco Schiavone è un poliziotto particolare, scorbutico e sarcastico**, nato a Roma nel rione Trastevere. Per motivi disciplinari, i comandi lo trasferiscono in mezzo alla neve di Aosta, dove sono ambientati i romanzi che gli hanno dato la notorietà. Il personaggio del vicequestore convince i lettori (e i telespettatori) anche per gli aspetti psicologici della sua vita privata: nonostante che la moglie sia mancata ormai da diversi

anni in un attentato ordito contro di lui, Schiavone continua, nei suoi momenti di solitudine, a immaginarla viva e a intavolare con lei delle vere e proprie conversazioni.

● IL VIGATESE

Che la subalternità del giallo italiano nei confronti di quello inglese sia oggi del tutto scomparsa è dimostrato in modo lampante dall'uso della lingua nei romanzi di Andrea Camilleri. Non solo rifugge dagli inglesismi, ma **usa un linguaggio ibrido, mescolando l'italiano con il siciliano**. Si tratta del cosiddetto vigatese, un idioma parlato a Vigàta, la città siciliana immaginaria in cui si svolgono le indagini del Commissario Montalbano, e utilizzato anche in altri romanzi storici dello stesso autore.

Intervistato dal settimanale Topolino (n. 2994 del 2013), per commentare la trasposizione disneyana delle avventure del Commissario Montalbano comparsa su quel numero, Camilleri spiega con un aneddoto come nasca e come funzioni il vigatese. Ricorda che a casa sua, quando era ragazzo, si parlava un po' in dialetto e un po' in italiano. All'età di diciassette anni, sua madre gli dette le chiavi di casa e lui ne approfittò subito per tornare tardi. Il giorno dopo, a tavola, sua madre, arrabbiata, lo apostrofò in questi termini: "Senti Nenè, figlio mio, cerca di tornari prima la notte pirchè si io non sento la porta che si chiui, cioè veni a dire che tornasti, n'arrinescio a pigghiarri sonno e po' non dormo tutta la nottata. E se questa storia dura ancora io ti taglio i viveri e voglio vedere che cosa fai fino alle due di notte, paese paesel". Tutta la prima parte del discorso della mamma, **a carattere affettivo, era in dialetto**; invece la seconda



Rocco Schiavone, interpretato da Marco Giallini, è un vicequestore di origini romane che lavora ad Aosta.



**Topolino e Topalban
affrontano insieme diverse
avventure, superando le
difficoltà iniziali.**

parte, detta con un tono di minaccia tra il poliziesco e il notarile, **era espressa in lingua italiana**. Il giovane Camilleri cominciò a chiedersi perché, in alcuni momenti, i suoi familiari parlassero in siciliano e in altri, invece, in italia-

no. Poi si imbatté in una meravigliosa frase di Luigi Pirandello che, in un articolo dell'Ottocen-

to, affermava: "Di una cosa la lingua ne esprime il concetto, della medesima cosa il dialetto ne esprime il sentimento". E così Camilleri capì come scrivere e in che modo servirsi della lingua siciliana.

Quando Camilleri inizia a usare anche il dialetto nelle sue opere, fa leggere a Leonardo Sciascia il suo romanzo *Un filo di fumo* (1980). Dopo un



TOPOLINO E LA LINGUA ITALIANA

In *Topolino e la promessa del gatto*, Mickey Mouse dialoga con Topalban direttamente nella nostra lingua, senza bisogno di traduzioni, tant'è vero che il Commissario si meraviglia: "Americano siete? Lo parlate bene l'italiano!". Con questa battuta lo sceneggiatore Francesco Artibani sottolinea implicitamente il fatto che Topolino, essendo ormai scritto e disegnato in Italia da tantissimi anni, ha imparato per forza a parlare come noi! Nella storia, grazie a Topalban, Topolino apprende un po' alla volta anche il "vigattese". Infatti, alla fine della storia, esclama "Nun babbiate e arri-stati cà unni siti!". Tant'è vero che Minni non capisce: "Topolino! Ma come parli?". "Eh, eh! - risponde lui - poi ti spiego!".

po' di tempo, il grande scrittore gli dà il suo responso: "Bello è bello – gli dice – ma ci metti certe parole!". Anche il primo editore del libro, Garzanti, è un po' preoccupato per l'introduzione del dialetto, tanto che *Un filo di fumo* esce **accompagnato da un glossario siciliano-italiano**. Malgrado i dubbi degli editori, Camilleri prosegue sulla sua strada, che alla lunga si rivela vincente. Infatti, il lettore dei suoi libri, dopo aver preso confidenza con un certo numero di parole-chiave, può comprendere il testo senza troppe difficoltà, e anzi si sente coinvolto dal linguaggio usato dall'autore.

● IL CASO CAMILLERI

La singolarità della vicenda letteraria di Andrea Camilleri – nato a Porto Empedocle nel 1925 – è che **l'autore arriva al romanzo piuttosto tardi**. Pur avendo cominciato giovanissimo a pubblicare poesie e racconti, per molti anni **si dedica soprattutto al lavoro di regista**. Ha al suo attivo centodieci regie teatrali, più di mille regie radiofoniche e un'ottantina di regie televisive, che si sommano a varie produzioni per la RAI. Va ricordata anche la sua attività di insegnante all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica e al Centro Sperimentale di Cinematografia e un buon numero di sceneggiature, adattamenti, dramaturgie, scritti, saggi e testi per teatro, musica, cinema e televisione.

Il Commissario Montalbano, nella serie TV, può contare su validi e fidati collaboratori.





Lidia è la fidanzata di Topalbano. Insieme formano una coppia "vivace" ma molto solida.

Soltanto in età matura comincia a scrivere romanzi, **diventando un caso letterario grazie alla straordinaria fortuna ottenuta dai suoi libri**. Il suo primo romanzo è del 1978, *Il corso delle cose*.

Ma il grande successo arriva con la serie di opere incentrate sul Commissario di polizia Salvo Montalbano. Camilleri chia-

ma così il suo poliziotto in onore di Manuel Vázquez Montalbán, lo scrittore spagnolo che deve la sua fama internazionale ai romanzi incentrati sull'investigatore Pepe Carvalho.

Come si è già detto, il Commissario entra in scena nel 1994, con *La forma dell'acqua*, un romanzo in cui, però, il personaggio è soprattutto una figura narrativa, necessaria per risolvere l'intreccio, e sembra ancora priva di una vera e propria identità. Poco soddisfatto del primo Montalbano, Camilleri scrive un secondo libro, *Il cane di terracotta* (1996), per definirne meglio la personalità. Lo scrittore siciliano non avrebbe nessuna intenzione di andare avanti con altre storie del Commissario; tuttavia, dato che le vendite dei volumi con Montalbano superano ogni ottimistica previsione, **l'editrice Elvira Sellerio lo convince a proseguire la serie**. Così Camilleri moltiplica i romanzi e i racconti con il suo personaggio, conquistando anche il mercato

internazionale. La particolare rilevanza della narrativa di Camilleri, autore anche di romanzi storici come *Il birraio di Preston* (1995), è confermata dalla pubblicazione di due volumi delle sue *Opere* (2004) nella prestigiosa collana *I Meridiani* della Mondadori.

Ma chi è Montalbano e perché piace così tanto ai lettori (e ai telespettatori della sua versione televisiva)? Ce lo spiega in modo efficace Giovanni Capecchi, esperto di Camilleri, che sintetizza nei seguenti termini le caratteristiche del personaggio in *Tutti i numeri di Camilleri* (2009). Montalbano è meteoropatico – nota Capecchi – ama il mare, la sua terra siciliana e la buona tavola. Sta sempre dalla parte dei più deboli e lotta non solo contro i fuorilegge legati alla malavita, ma anche contro i prepotenti che talvolta si annidano nelle pieghe dello Stato. Il Commissario **è ligio al proprio dovere e difende valori forti come l'amicizia, la lealtà e la moralità**; non ama mettersi in mostra e non vuole fare carriera; è dotato di capacità intuitive e di riflessione che gli tornano molto utili nelle sue indagini. Montalbano non è, però, un eroe perfetto, che non commette errori. La sua forza è proprio quella di essere **un uomo normale, con pregi e difetti**, “una persona che uno potrebbe invitare tranquillamente a pranzo a casa propria senza avere un minimo di inquietudine ad averlo seduto accanto, come ha avuto modo di dire Camilleri”.



Evelina è la collaboratrice domestica del Commissario Topalbano ed è un aiuto prezioso, anzi indispensabile.



Topalbano incontra un altro famoso poliziotto con doti da detective: il Commissario Basettoni.

● TOPOLINO E TOPALBANO

Nel 2013, a pochi giorni dal lancio degli episodi della nona stagione della serie televisiva *Il Commissario Montalbano*, il personaggio di Camilleri approda anche a Topolino ed **entra nel gruppo degli eroi Disney**. Infatti, nel numero 2994 del settimanale, quello che contiene la già citata intervista a Camilleri, compare la storia dal titolo *Topolino e la promessa del gatto*, in cui **Mickey Mouse incontra Salvo Topalbano**, versione disneyana del celebre poliziotto con tanto di naso a tartufo e orecchie topolinesche.

La gustosa parodia, disegnata da Giorgio Cavazzano con i colori di Mirka Andolfo, è scritta da Francesco Artibani, ed è supervisionata dallo stesso



TOPOLINO, TOPALBANO E PIRANDELLO

In *Topolino e lo zio d'America* Artibani allude anche al romanzo di Luigi Pirandello *Il fu Mattia Pascal*, pubblicato nel 1904, il cui protagonista, Mattia Pascal, ritenuto morto nel suo paese, tenta di vivere una nuova vita sotto il nome di Adriano Meis. Il riferimento a questo personaggio è evidente nei nomi e nelle vicende personali del "cattivo" della storia disneyana, che da Matteo De Pasquale si trasforma, cambiando anche faccia, in Antonino Meis!

Camilleri. Quest'ultimo appare anche in un cameo nei panni del signor Patò, proprietario di una pensione che ospita Topolino a Vigatta (con due "t"!), versione disneyana di Vigàta. La storia **è ambientata in Sicilia, dove Topolino è in vacanza con Minni**. Lasciamo ovviamente ai lettori il piacere di scoprire lo svolgimento e l'esito di questa vicenda che intreccia abilmente suspense e divertimento e che è arricchita dal tratto inconfondibile di Cavazzano, uno dei più bravi autori Disney oggi in circolazione.

Nell'episodio, grazie anche alle magiche matite cavazzaniane, vengono fedelmente mantenute le classiche atmosfere che caratterizzano l'opera di Camilleri, mentre Artibani si diverte a sostituire numerose parole, e a volte intere frasi, con il "vigattese" di Topalbano. In *Topolino e la promessa del gatto* ci sono anche **le controparti disneyane dei personaggi che compongono il gruppo che coadiuva Montalbano** nelle sue inchieste letterarie e televisive. Per esempio, il braccio destro del Commissario, l'agente Domenico Mimi Augello, diventa il disneyano Ninì Cardillo, il meticoloso ispettore Fazio si trasforma in Strazio, mentre al centralinista pasticciere Catarella corrisponde l'imbranato Quaquarella. Quaquarella fa un ingresso da par suo nell'ufficio di Topalbano: entra senza bussare, spalanca di colpo la porta e schiaccia contro il muro il povero Commissario!

Intervistato su *Topolino* n. 2994, Artibani spiega anche



Nelle avventure di Topalbano compare anche il signor Patò, versione Disney dello stesso Camilleri.

perché due "cattivi" della storia si chiamino Prorunaso e Facciesantu. "I nomi – rivela Artibani – sono quelli dei due briganti siciliani che affiancano Rinaldo, il protagonista della commedia musicale di Garinei & Giovannini *Rinaldo in campo* e portati sulla scena nel 1961 dai comici Franco Franchi e Ciccio Ingrassia".

● LA CUCINA DI TOPALBANO

Nella seconda storia dedicata a Topalbano, *Topolino e lo zio d'America*, sempre scritta da Artibani ma disegnata da Giampaolo Soldati, **viene parodiato il vizio della gola del Commissario**. In effetti, il protagonista dei ro-

manzi di Camilleri, nel bel mezzo di un'inchiesta, o in un momento difficile del suo rapporto con la fidanzata, ha bisogno di uno spuntino o di un pranzetto consolatore.

Anche Topalbano ama la buona tavola e la sua collaboratrice Evelina, versione disneyana di Adelina Cirrincio, la scorbatica cameriera di Montalbano, cucina prelibatezze come la caponatina, la pasta 'ncasciata, le acciughe in insalata, i cannoli, i mostazzoli, la frutta martorana... Fra l'al-

tro, in un redazionale dello stesso numero di *Topolino* in cui compare la storia, è riportata **la ricetta degli arancini di Adelina**, tratta da *Gli arancini di Montalbano*, la prima raccolta di racconti brevi del 1999.



Come Salvo Montalbano, anche Topalbano è un grande estimatore della dieta mediterranea.

TOPOLINO e la PROMESSA del GATTO

QUESTA È LA VALLE DEI TEMPI AD AGRIGENTO ED È QUI, ALL'OMBRA DELLA STORIA ANTICA, CHE HA INIZIO UNA STORIA NUOVA...

IN QUESTE VACANZE ITALIANE ABBIAMO VISTO COSE INCREDIBILI, MA QUESTO LUOGO È UNICO! FAMMI ANCORA UNA FOTO, TOPOLINO!

QUALCOSA MI DICE CHE TORNARE A CASA, STAVOLTA, SARÀ PIÙ DIFFICILE DEL SOLITO...

I-2994-1

CHE TERRA MERAVIGLIOSA! È UN SOGNO DA CUI NON VOGLIO SVEGLIARMI!

EH, EH! ERO SICURO CHE LA SICILIA TI AVREBBE COLPITO...

NE HO ABBASTANZA! VOLEVI UNA RISPOSTA? ECCOLA!

Poc





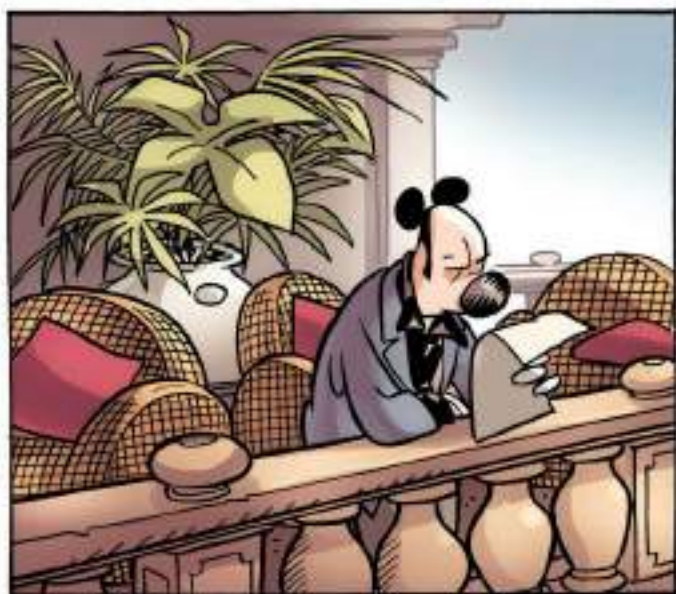
























































VE LO SPIEGHIAMO
IN UFFICIO! AVISA IL
COMMISSARIO, STRAZIO...
ORA TOCCA A LUI!



MENTRE STRAZIO E
CARDILLO LI TENEVANO
IMPEGNATI NOI
ABBIAMO FATTO LA
NOSTRA MOSSA...







UHM...



SGRUNT!

KRUNCH!

ULP!



STA' INDIETRO, FACCIE-SANTU! HO UNA PALA E SO COME USARLA!

UNA PALA? EH, EH! SOGNO PROPRIO SCANTATO! MATRI MIA CHE TRIMOLIZZO!



POI NON DIRE CHE NON TI AVEVO AVVERTITO...

KRUMP



DATEMI UNA LEVA E VI SOLLEVERÒ IL MONDO, DISSE UN SICILIANO DUEMILA ANNI FA! LO SAPEV?

SPRONF





























NUN
ARRISPUNNÌ?

NO, MA ADESSO
LA RISOLVIAMO! DEVO
FARE SOLO UN'ALTRA
TELEFONATA!



NINÌ? SALVO SONO! HO BISOGNO
DI DUE CORTESIE PERCHÉ OGGI NON
VENGO IN UFFICIO... E NON PASSERÒ
NEPPURE PER I PROSSIMI SETTE GIORNI!



SÌ, CAPISTI BENE! IL COMMISSARIATO
È NELLE MANI TUE... E QUESTA È LA
PRIMA CORTESIA! LA SECONDA È PIÙ
FACILE... HO IL PASSAPORTO SCADUTO E
NE AVREI BISOGNO CON URGENZA!



DOV'È CHE VADO? BIH, NINÌ!
È UN INTERROGATORIO QUESTO?
VADO DOVE DEVO ANDARE! TU FA'
IL BRAVO, MI RACCUMANNU...



"... E VEDRAI CHE UNA
CARTOLINA DA TOPOLINIA
ARRIVA ANCHE PER TE!"

NIENTE DA
DICHIARARE?

IO NO,
PER CARITÀ...













AVEVO UN APPARTAMENTO TUTTO MIO
IN UN HOTEL ENORME DI QUELLI DI LUSO!
IL SOUTHERN STAR! DOVEVATE VEDERLO,
DUTTURI! FACEVO UNA VITA
DA GRAN SIGNORE...

AH!
GUADAGNAVI
BONO?

NELL'ALBERGO C'ERA UN CASINO
CH'ERA UNA BILLIZZA! TUTTO DI LUCI E
SCINTILLANTE, PIENO DI GENTE CHE VENIVA
A TENTARE LA FORTUNA DA MATTINA
A SERA E IO... IO...

... NON HAI SAPUTO
RESISTERE ALLA
TENTAZIONE, DICO
BENE?

E POI I SOLDI SONO FINITI! NON POTEVO
CHIEDERE UN PRESTITO A MEIS! LUI S'ERA
TANTO RACCOMANDATO DI NON GIOCARE
E IO L'AVEVO SDILUSO...

E CHE
FACISTI?

SISSI! MA PER LA CASA NON
PAGAVO UN DOLLARO! LO ZU' NINU
ERA IL PADRONE DI TUTTO L'ALBERGO
E IO ERO OSPITE SO'! POTEVO FARI
TUTTO TRANNE UNA COSA...

... GIOCARE!

HO COMINCIATO A FREQUENTARE
LE CASE DA GIOCO LONTANO DAL
SOUTHERN STAR! SLOT MACHINES,
CARTE... TUTTO QUELLO CHE AVEVO
GUADAGNATO L'HO BUTTATO COSTI!

PENSAI DI PRENDERE QUALCOSA
DALLA SO' CASSAFORTE! AVREI VINTO E
AVREI RIMESSO A POSTO TUTTO PRIMA
CHE SE NE ACCORGESSE...





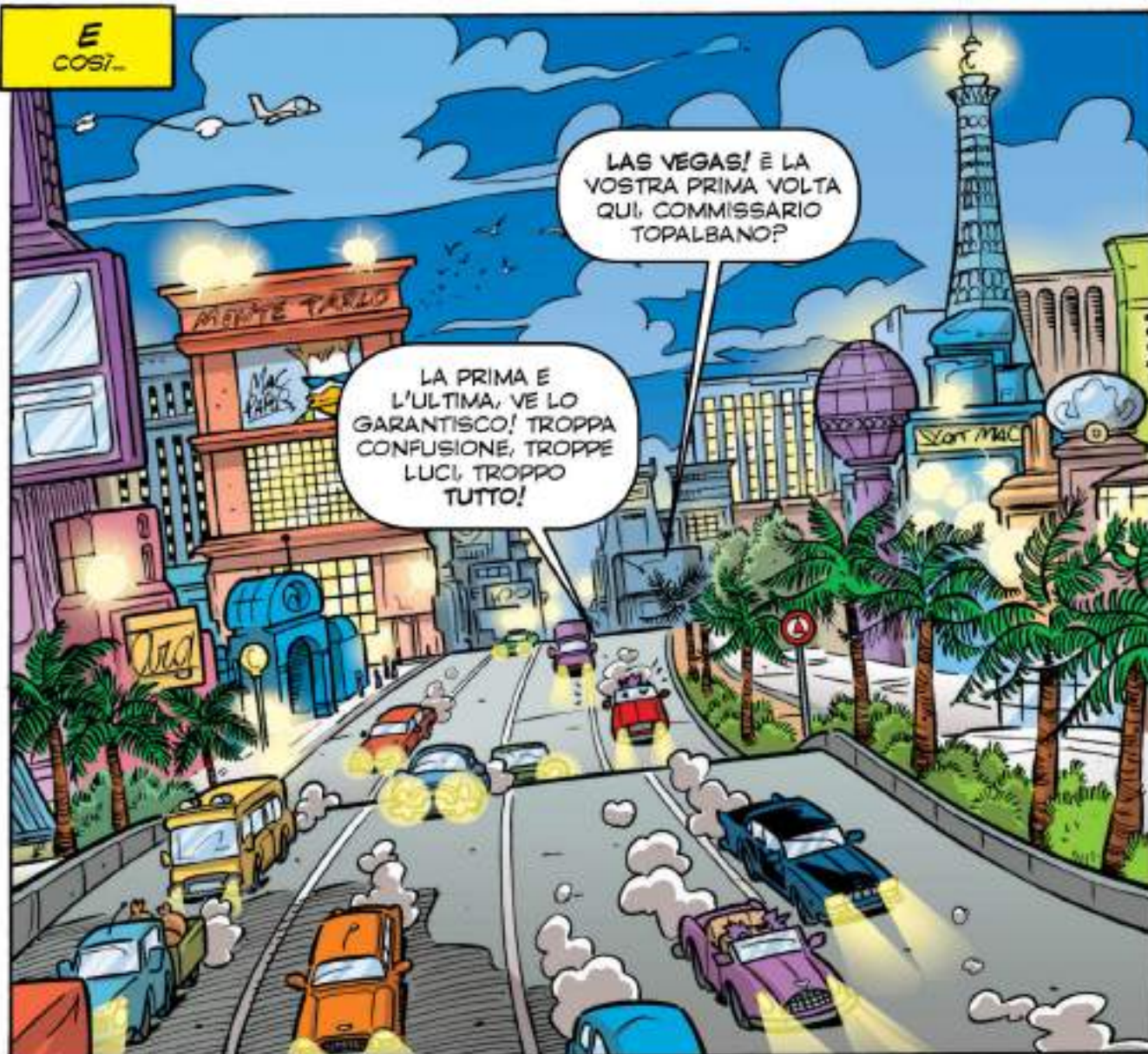








E
COSÌ...



LAS VEGAS! È LA
VOSTRA PRIMA VOLTA
QUI, COMMISSARIO
TOPALBANO?

LA PRIMA E
L'ULTIMA, VE LO
GARANTISCO! TROPPI
CONFUSIONE, TROPPE
LUCI, TROPPO
TUTTO!



ANCHE NOI SIAMO ESAGERATI!
NON DOVEVAMO TENERE
UN PROFILO BASSO?

E LO STIAMO TENENDO!
VESTITI COSÌ PASSEREMO
INOSSERVATI! GUARDATEVI
INTORNO...

















QUEL TATUAGGIO ME LO RICORDO!

TU NON DOVRESTI
ESSERE QUI!
TU... TU...



... DOVREI ESSERE IN FONDO AL MARE,
GIUSTO? MI SPIACE, COMMISSARIO...
MA QUEL GIORNO DI TANTI ANNI FA LE
COSE ANDARONO DIVERSAMENTE!



È UNA VOSTRA
VECCHIA
CONOSCENZA?

GIÀ! MATTEO
DE PASQUALE, UN
ESPONENTE DEL CRIMINE
ORGANIZZATO RICER-
CATO DALLA POLIZIA DI
MEZZA EUROPA...



L'ULTIMA VOLTA CHE L'HO
INCONTRATO IO ERO ANCORA
UN VICECOMMISSARIO...



"... E QUELLA È STATA
ANCHE L'ULTIMA VOLTA CHE
HO SUPERATO IL LIMITE DI
VELOCITÀ SULLA STRADA."



*"ERO SULLE TRACCE DI
DE PASQUALE DA MESI E
FINALMENTE LA CACCIA STAVA
PER FINIRE..."*



*"... MA NON NEL
MODO CHE AVEVO
SPERATO."*



NO!



*"HO VISSUTO FINO A OGGI
CON IL RIMORSO PER QUELLO CHE
ERA SUCCESSO QUEL GIORNO..."*



*... MA A QUANTO PARE STAVI
MEGLIO DI ME!*





















BIENVENIDOS, AMIGOS!

Questa volta per Topolino la partita si gioca fuori casa. Okay, la sua seconda casa, volevamo dire. Destinazione Estrelita, per la precisione, un **paesino sperduto** da qualche parte a sud del confine, dove si parla spagnolo e si suda caldo per il clima e freddo per i rischi che si possono correre appena girato l'angolo. Il **biglietto per Estrelita** però ha un costo... particolare. Per ottenere da Clayton il permesso di allontanarsi da Anderville per qualche giorno, Topolino deve fare un lavoretto per lui. Niente di troppo pericoloso, in verità, ma quando ci sono tante incognite... le sorprese non mancano. Per esempio si può diventare simpatici a una **scimmietta di nome Kikori**



Vita dura per Topolino, alle prese con Vera Ackerman.



VERA ACKERMAN

Di lei nessuno può negare che sia terribilmente affascinante. Un fascino che è secondo solo al caratterino per cui è famosa. Vera viene da una piccola cittadina di provincia, Pimlico Heights, ma è ad Anderville che ha trovato la sua dimensione, diventando quella che in tutti i romanzi noir viene definita una "dark lady". Ha una forte personalità, oltre a essere molto sfuggente ed enigmatica. La Sfinge al suo confronto era una tipa alla mano, per dire. La sua frase preferita è: "Non sono pericolosa come credi. Di più". Va bene, avrà pure un punto debole questa ragazza, starete pensando... Anche Topolino ci sta riflettendo da un po', ma non gli viene in mente proprio nulla...



e ritrovarsi in men che non si dica ad avere un nuovo e insolito animale da compagnia. Digressioni a parte, che ci va a fare Topolino a Estrelita? A voi il piacere di scoprirlo. Vi possiamo soltanto anticipare che **ad accompagnarlo c'è Vera Ackerman**, la fidanzata a tempo pieno di Sonny. Ora che Sonny è svanito nel nulla, Vera di tempo ne ha tanto. Per cercarlo, trovarlo e, possibilmente, dirgliene quattro per come è scomparso dalla circolazione. Per quanto lo riguarda, non è che Topolino non si fidi di Vera. È che pensa a lei come a: "Un tipo misterioso quanto basta per far innamorare uno come Sonny. E mettere in guardia uno come me". **Una bella coppia**, insomma. E il viaggio è lungo e pieno di sorprese...

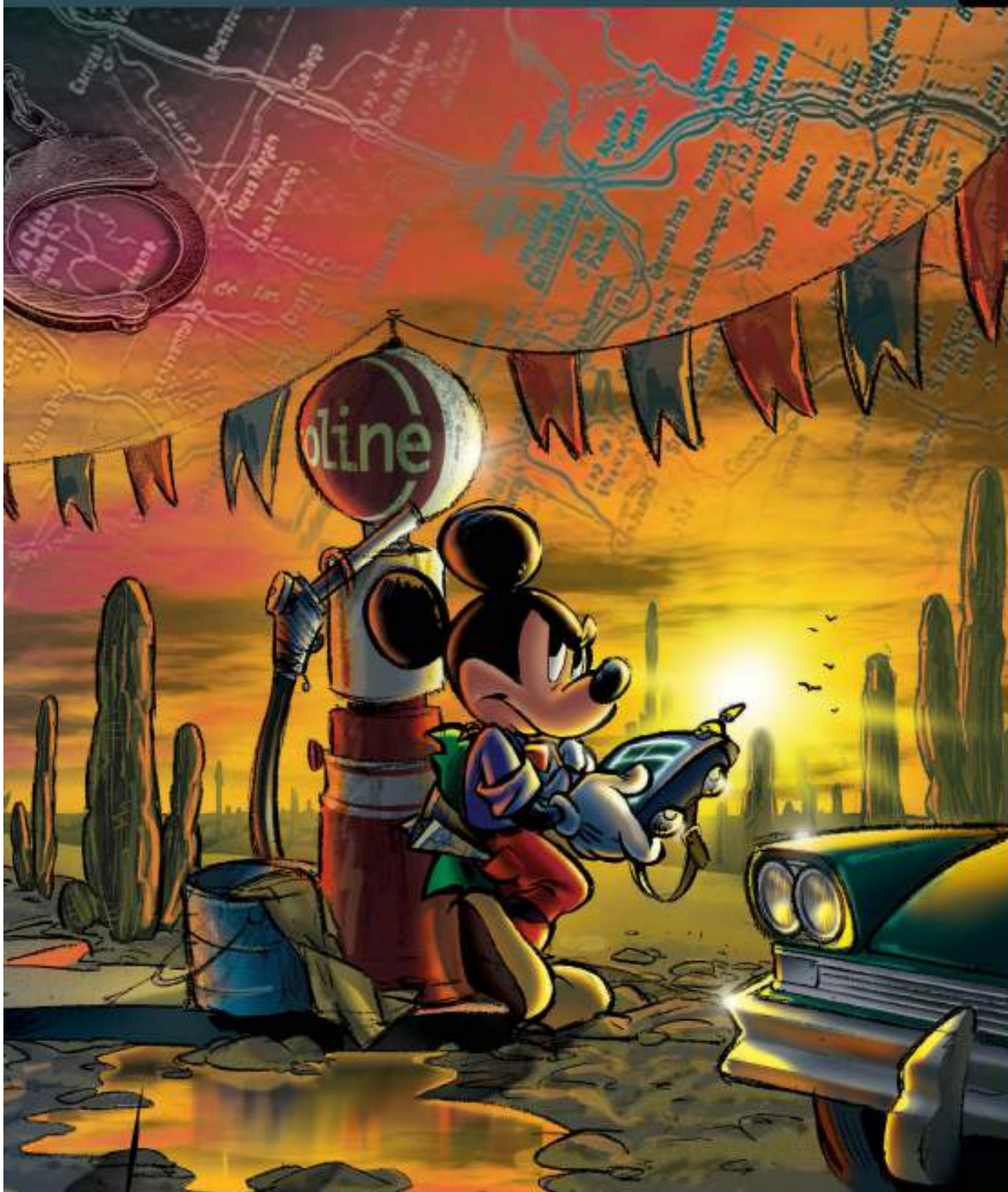
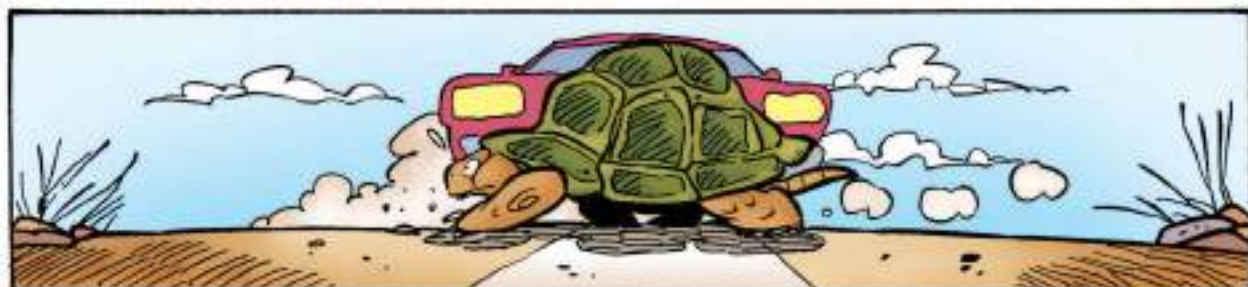


Illustrazione della copertina del n. 2 di Mickey Mouse Mystery Magazine



ESTRELLITA









UNA BELLA COLLEZIONE. DIVIETI DI SOSTA, INVERSIONI DI MARCIA...C'E' ANCHE UN ECCESSO DI VELOCITA'.

FILAVA A QUARANTA ALL'ORA.



QUARANTA ALL'ORA NON E' ECCESSO DI VELOCITA'!

SUL MARCIA PIEDI SI'.



SONNY E LE AUTO NON SONO MAI ANDATI TROPPO D'ACCORDO...



...dalla nostra prima auto all'ultima e passato molto tempo, ma non e' cambiato niente...

A rimanere a terra sono sempre stato io.



AVANTI!!



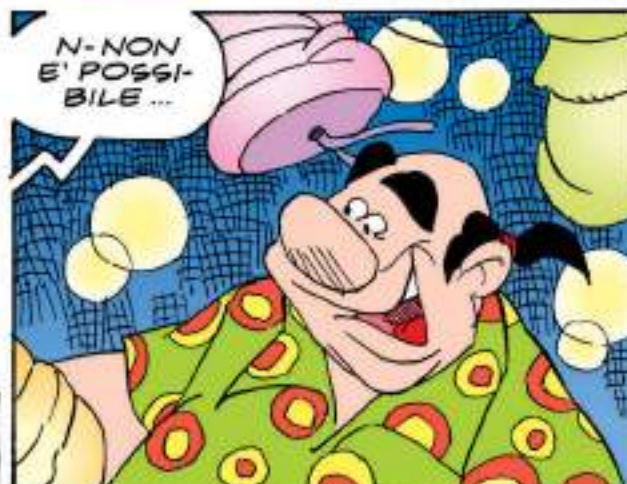
DISTURBO?

ENTRATE PURE, SIGNORE MCCOSPOSITO!



EHI! CHE FINE HANNO FATTO I MOBILI?

SONO USCITI. ERA IL LORO GIORNO LIBERO.





L'ufficio del turismo di Estrelita non risponde. Sembra proprio che dovrò cavarmela da solo.

E SE POSSE UNA FOTO VECCHIA?



E' UN'IPOTESI, MA QUESTO DEPLIANT NON PUO' ESSERE ARRIVATO QUI PER CASO!



PER FUGGIRE DAI PASTICCI NEI QUALI ERA FINITO, SONNY HA SIMULATO LA SUA SPARIZIONE... MI SEGUITE?



RITROVANO LA SUA AUTO BRUCIATA IN UN DIRUPO, MA DI LUI NON C'E' NESSUNA TRACCIA...

UHM...



NEL SUO RIFUGIO SONNY CONTINUA A LEGGERE I GIORNALI E SAPUTO DELLA MIA PRESENZA AD ANDERVILLE MI INVIA UN PICCOLO MESSAGGIO...



QUESTO.



...LO TROVERO, GLI BARDI' LA PIU' SONORA LEZIONE DELLA SUA VITA E QUINDI LO RIPORTERO' A CASA!

QUANDI' E' COSI', NON FARA' IL VIAGGIO DA SOLO.



ANCH'IO HO QUALCOSA DA DIRE A QUELLA CANAGLIA!

BENVENUTA A BORDO! PROSSIMA FERMATA, ESTREMITA'!



COME PENSATE DI CAVARVELA CON LA POLIZIA? SE NON RICORDO MALE, VI HANNO PROIBITO DI LASCIARE LA CITTA'...

GIA'...



ERO PASSATA PER VEDERE SE FINALMENTE ERI FUORI DAI GUAI, MA A QUANTO PARE E' STATO UN VIAGGIO INUTILE...



...MA C'E' QUALCUNO CHE POTRA' AIUTARMI.



Anderville, 28° distretto.

Amici e poliziotti. Ecco due categorie di persone alle quali non si raccontano le bugie.

E la regola vale doppio quando l'amico e il poliziotto sono la stessa persona.

Mia, a volte, per salvare un altro amico, le regole possono avere delle eccezioni.

UN PERMESSO DI SETTE GIORNI PER RECARTI A TOPOLINIA, UH?

TE L'HO DETTO, JAN... URGENTI MOTIVI DI FAMIGLIA!

RISPARMIAMI I DETTAGLI. TI DO TRE GIORNI. NON UNO DI PIÙ.

OH, BE'... IO... LI PARO' BASTARE! NON SO COME RINGRAZIARTI!

UN MODO CI SAREBBE! È UN LAVORETTO SEMPLICE, TOPOLINO...

L'arte di complicarsi la vita non s'impara. È una dote innata.

Ve lo dice uno che se ne intende.

Dopo la storia di Sam Roscoe sembra che mi sia fatto un nome nel settore recapiti. Per Clayton è un lavoretto semplice...

...ma qualcosa mi dice che dovrei diffidare del suo ottimismo.



QUESTO È NESTOR GRAVES, COMMERCIANTE DI ANIMALI. NON CI SAREBBE NIENTE DI MALE NEL SUO LAVORO, SE LO FACESSE LEGALMENTE.



IMPORTA CLANDESTINAMENTE ANIMALI ESO-TICI. DA DUE GIORNI È IN GABBIA ANCHE LUI.



I SUOI FORNITORI STASERA SARANNO IN CITTA' CON UN NUOVO CARICO. MA GRAVES NON POTRÀ ANDARE ALL'APPUNTAMENTO...

E DOVREI ANDARCI IO?



NON A MANI VUOTE! QUI DENTRO CI SONO CINQUANTAMILA DOLLARI. TU BUSSI. LORO APRONO. CONSEGNI I SOLDI. IO LI ARRESTO.

E DOMATTINA IL PRIMO TRENO PER TOROLINIA È TUO.

SARÀ PE-
RICOLOSO?

HAI LA
FACCIA
GIUSTA.

LA GENTE SI FI-
DA DI TE E QUEI
CONTRABBAN-
DIERI NON FAN-
NO ECCE-
ZIONE...



APPENA
AVRANNO IN
MANO IL DE-
NARO, LI CO-
GLIEREMO IN
FLAGRANTE...











Avrei preferito una tigre.



PUZZOLE ASIATICHE... QUALCUNO PAGA PER TENERSELE IN CASA?

IO NE PRENDO UNA SE PRENDONO IN CAMBIO MIA SUOCERA.

UHM... BEL LAVORO, TOPO-LINO!

DOVEVA ESSERE UN LAVORO FACILE, JAN!



!!!

E NON LO E' STATO?

NO! E LA PARTE PIU' COMPLICATA SARA' TOGLIERMI QUEST'ODORE DI DOSSO!



OH, IO NON LO TROVO COSI' SGRADITO...



AK! AK! AK!



VISTO? SIAMO GIA' IN DUE A PENSARLA COSI'!

EHI! SCENDI! ANDIAMO, KIKORI! GIU'!



Non so se vera sara' della stessa opinione...

Se non lo è,
finge molto
bene.

SEI IN RI-
TARDO.



NON DIRE NIENTE,
TI PREGO. E'
UNA STORIA
LUNGA.



MI PIACCONO LE
STORIE LUNGHE.
SALTA SU E
RACCONTA...



A DIRE IL VE-
RO, PENSABO DI
SCHIACCIARE UN
PISOLINO! HO BAS-
SATO LA NOTTE
SOTTO LA
DOCCIA...

QUAL E' IL PROBLEMA?
NON PUOI PERMETTER-
TI UN MATERASSO AD
ACQUA O...



SNIFF...
SNIFF...

CHE
C'E'?



SNIFF...NON SENTI AN-
CHE TU QUESTO ODORE
DISGUSTOSO?

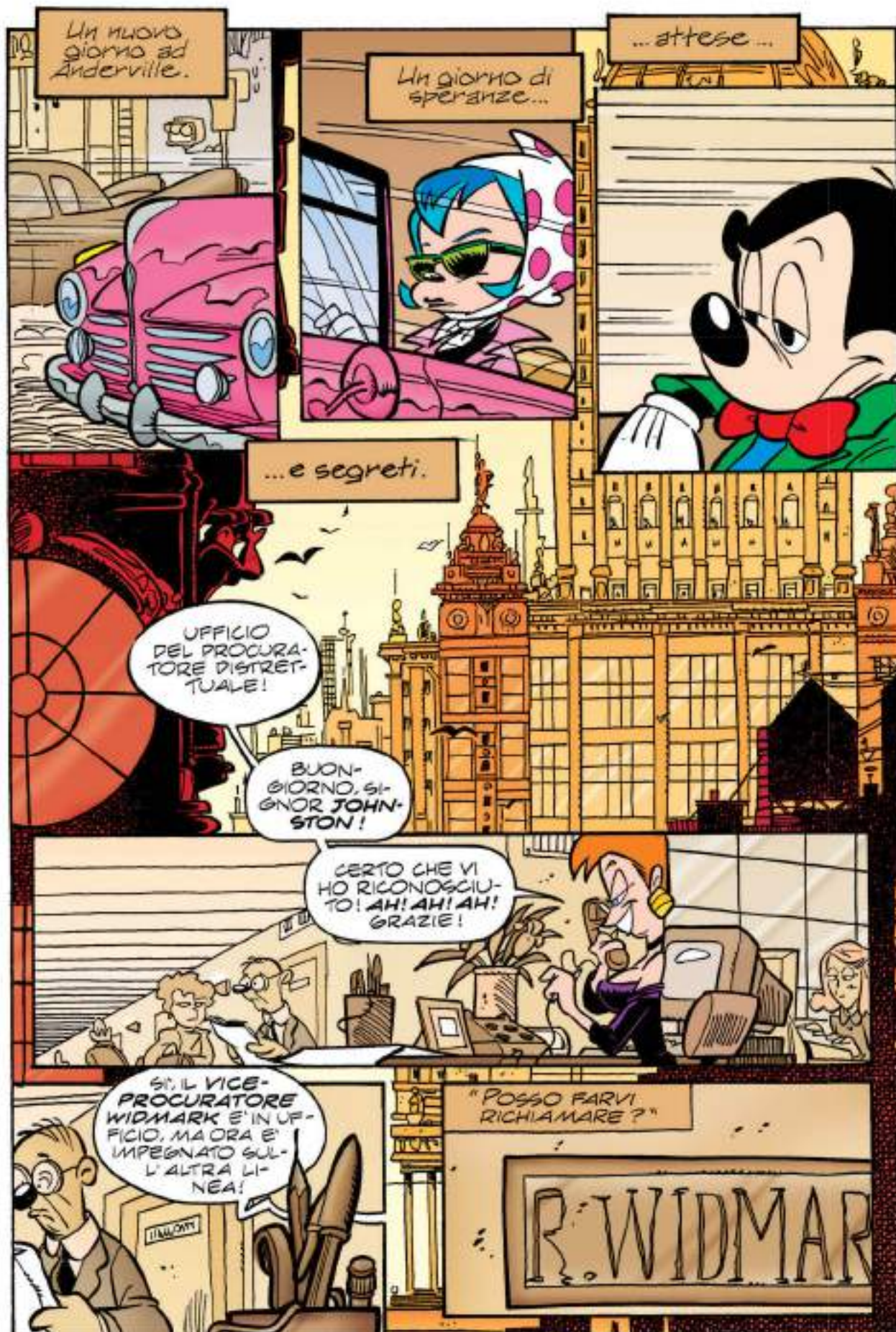
UH...
IO...



EHM...DEV'ES-
SERE LA
SCIMMIA!

AK?













Estrelita.

CHE COSA
DICONO?

NEGLI
ULTIMI SET-
TE GIORNI
NON HANNO VISTO
ANIMA VIVA.

ALLARGHIAMO
IL RAGGIO DEL-
LE RICERCHE?

OKAY.

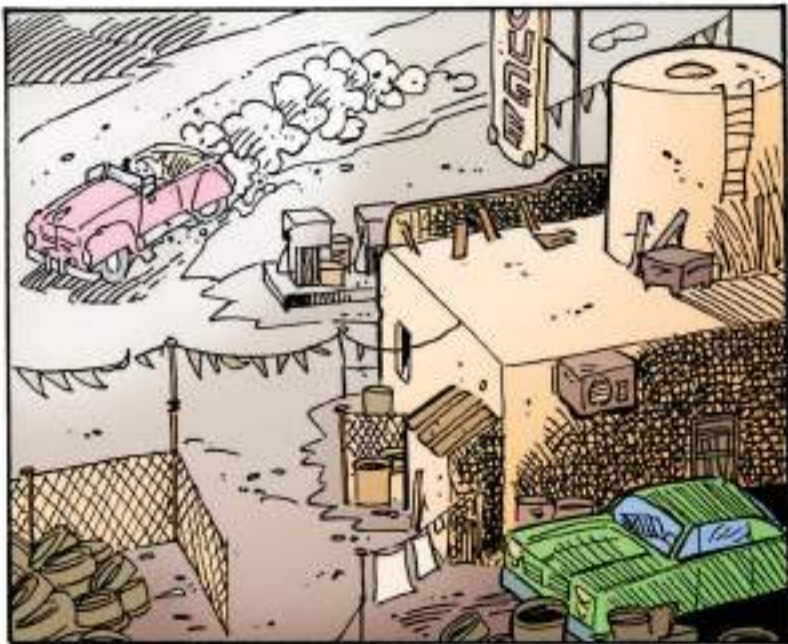
COMINCI A
FARMI ARRAB-
BIARE, SONNY
MITCHELL.

ACCOSTA!

BORDER
10 MILES

Siamo in viaggio da cinque giorni. Ve-
ra e sempre più silenziosa. Un car-
tello stradale le ridà la parola.



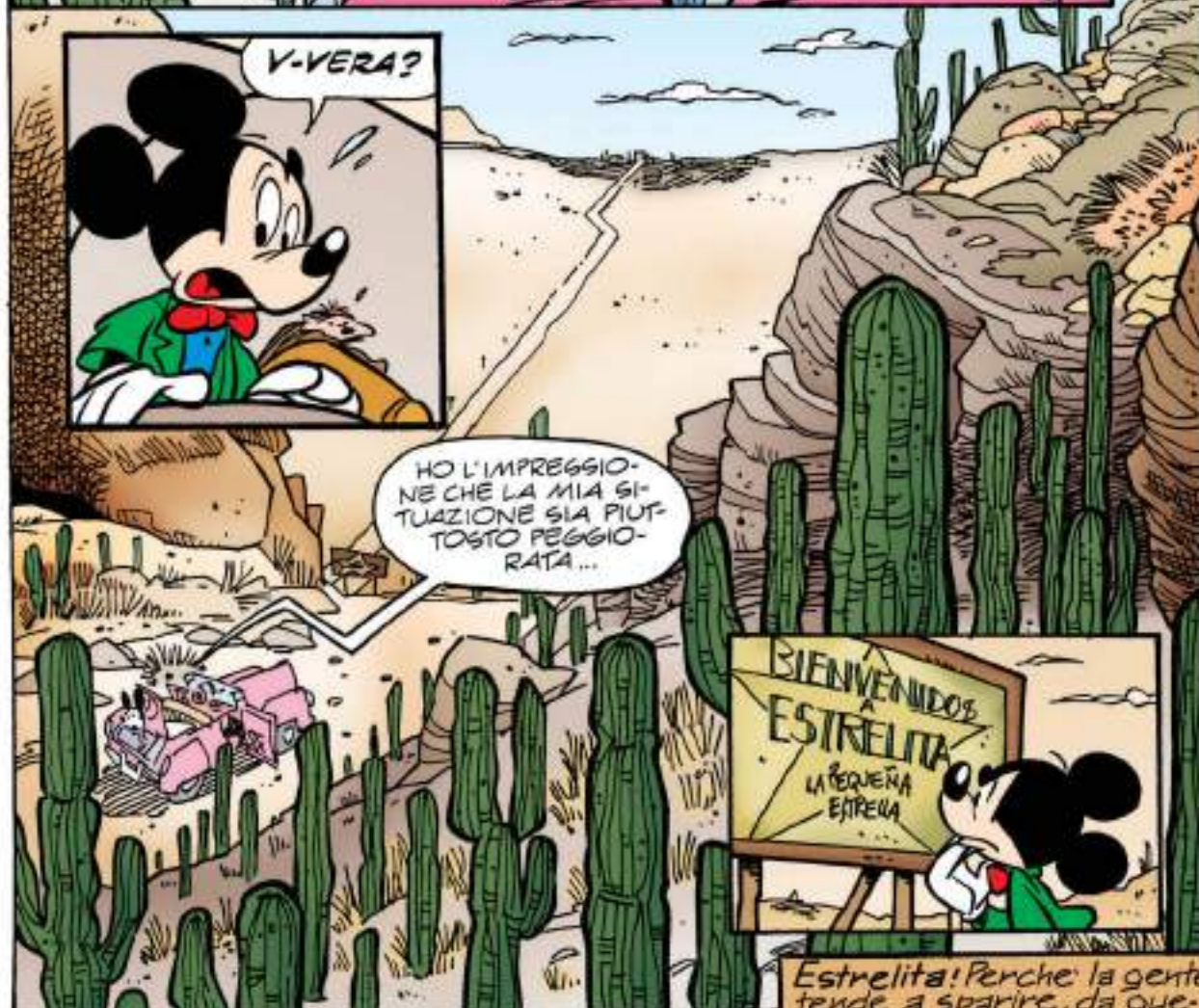






L'auto è ferma da dieci minuti. Ne approfitto per fare ordine nella mia colonna vertebrale.

Poi, qualcuno apre.



Estrelita! Perché la gente tende a sparire, da queste parti?







"State commettendo un errore!"

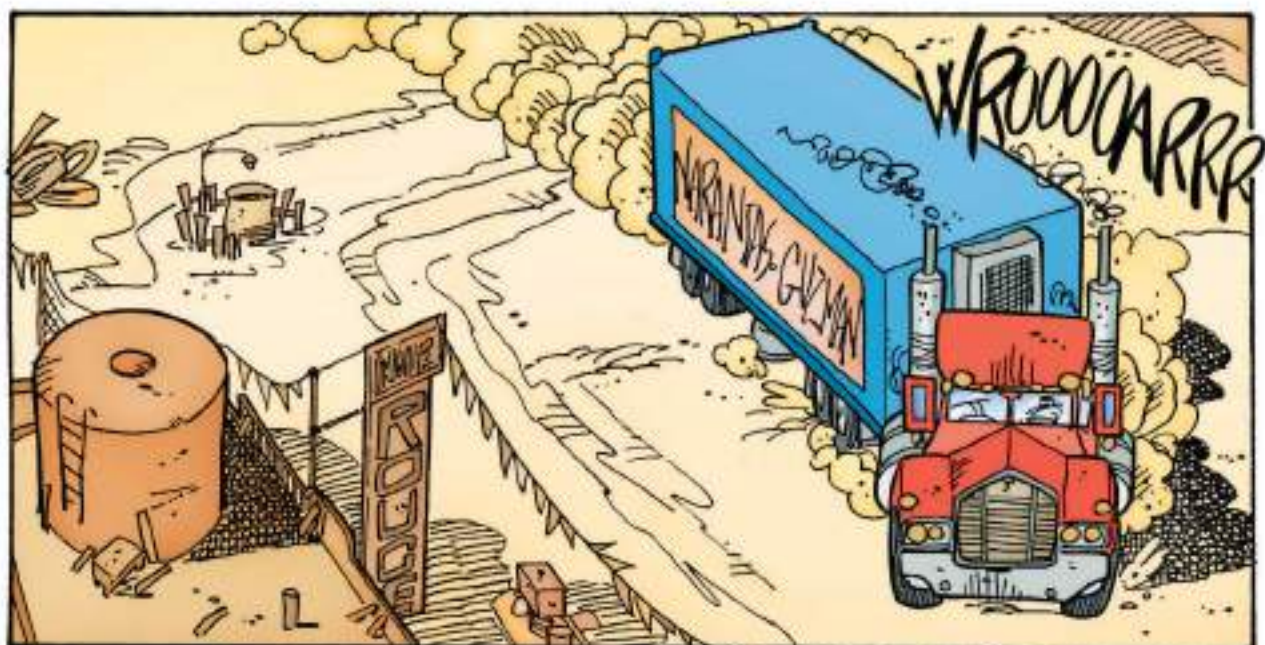


O forse l'ho commesso io.











Guardo al lato positivo. I cocomeri non passano dalle sbarre.



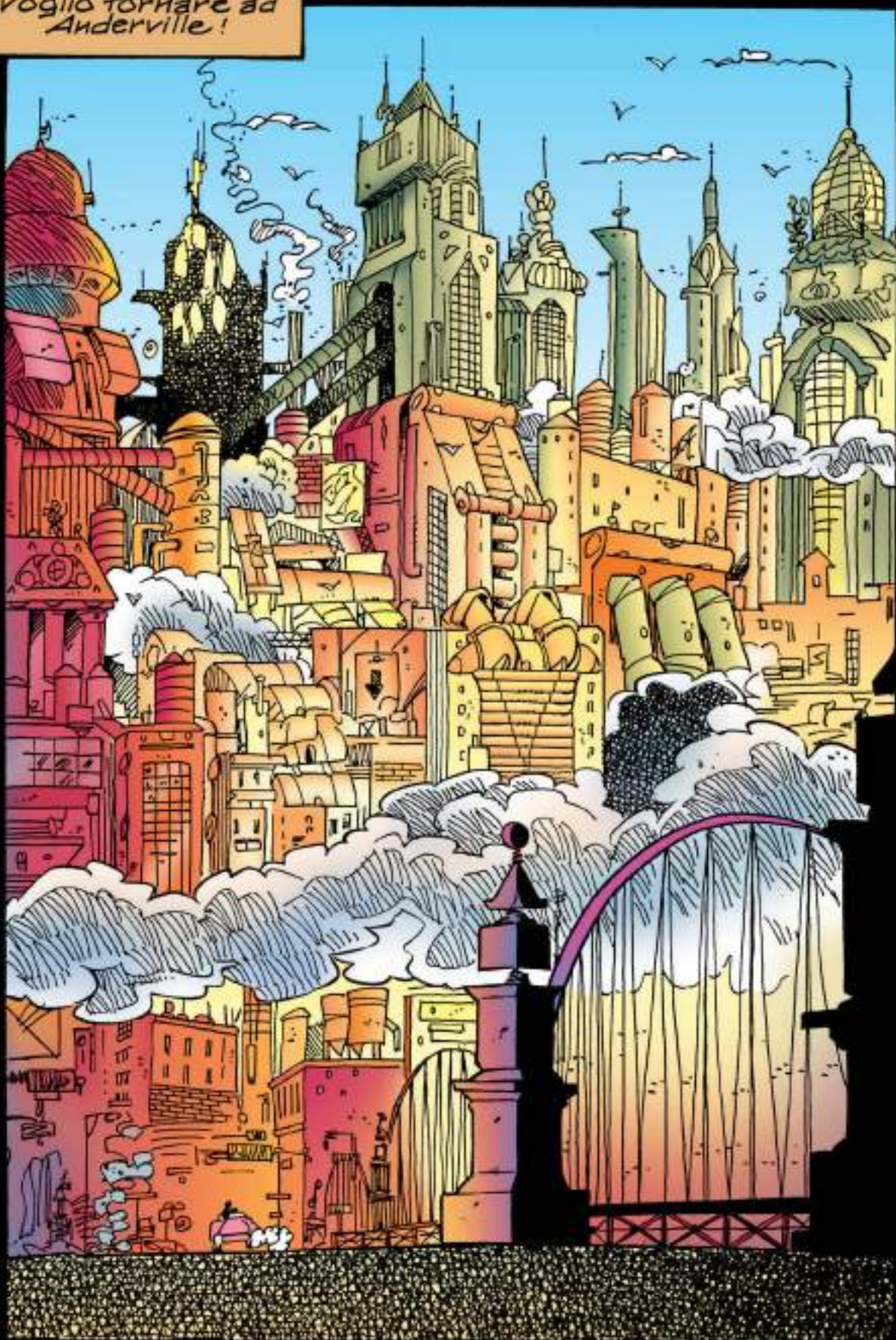








Voglio tornare ad
Anderville!









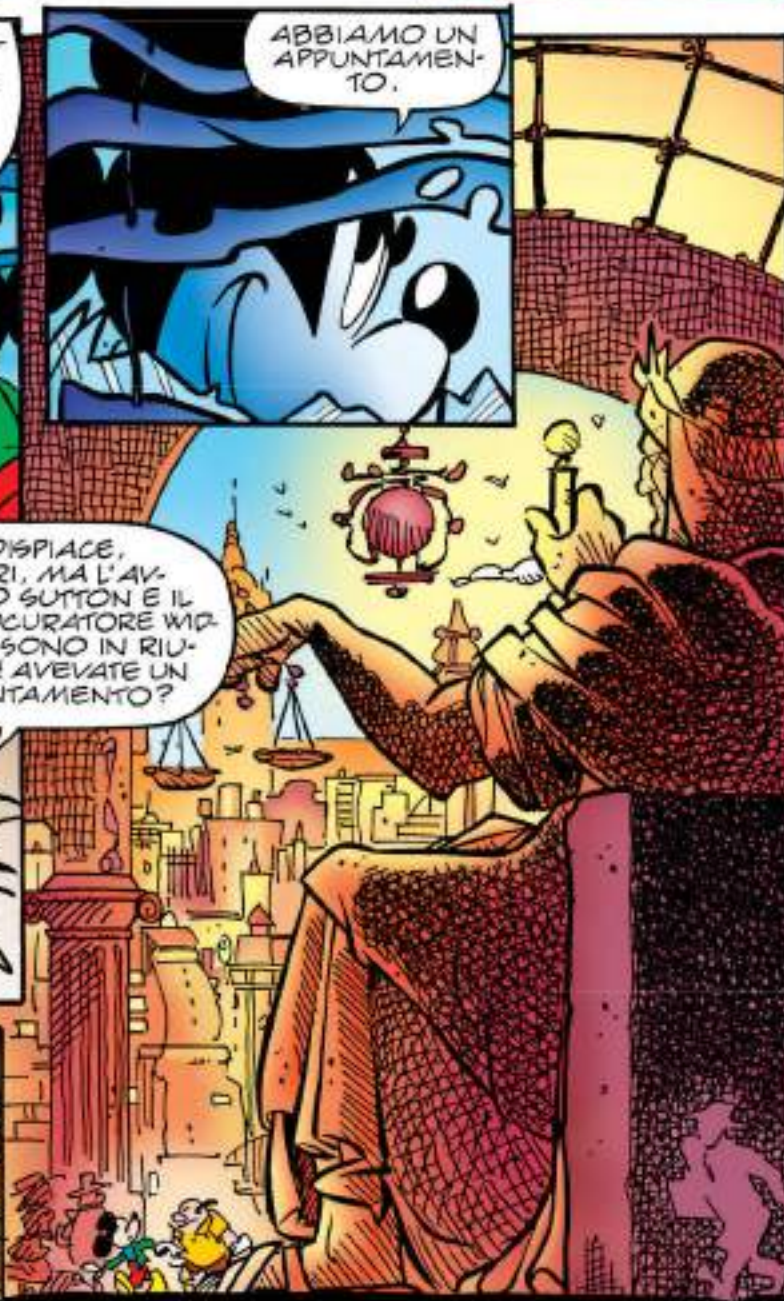




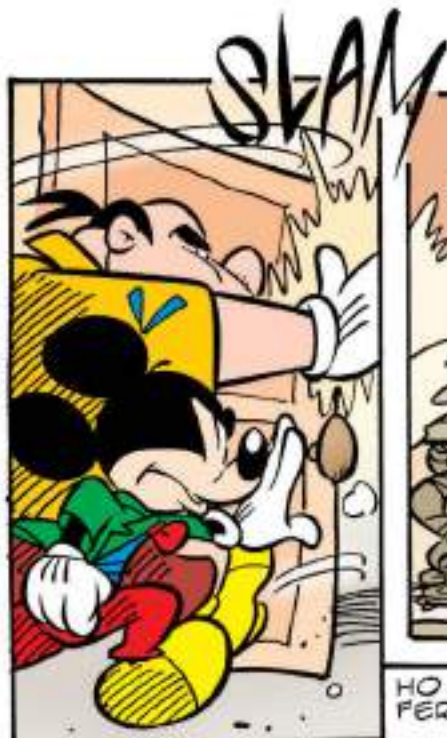








Procura di Anderville.





BE', NON SIETE SORPRESO?

PERCHE' DOVREBBE? DICO BENE, VICEPROCURATORE?



PEZZI DA NOVANTA COME LASSWELL E RICHMOND NON TRATTANO CON UN PICCOLO AVVOCATO.



SUTTON E' UNA PEDINA CHE ESEGUIVA GLI ORDINI...

I VOSTRI! DICO BENE, SIGNORE WIDMARK?



SEMBRATE MOLTO SICURO DI QUELLO CHE DITE...

OH, LE MIE SONO SOLO SUPPOSIZIONI.

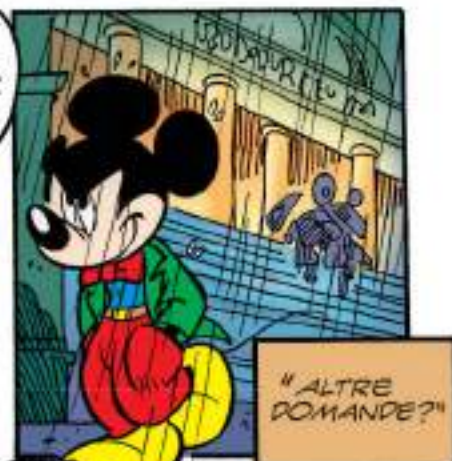


SEGUITEMI!! LA PROCURA DI ANDERVILLE INDAGA SU LASSWELL...



...IL PROCURATORE AFFIDA AL VOSTRO UFFICIO AMMINISTRATIVO L'INCHIESTA SUI FINANZIAMENTI PER LA CAMPAGNA ELETTORALE...



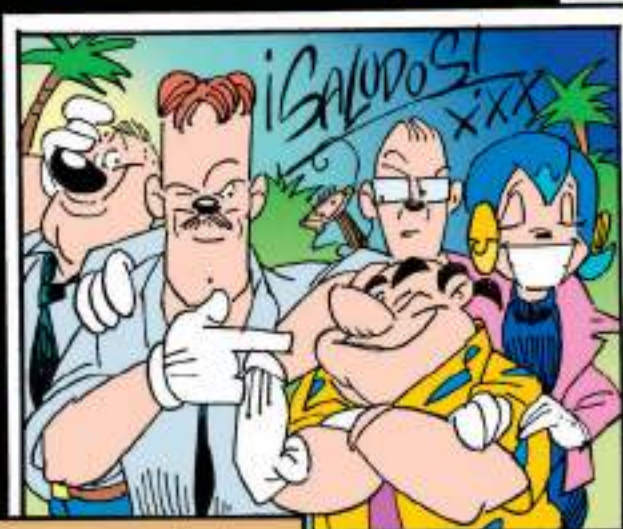


Una vecchia lezione
sempre valida è che
le cose non sono
mai quelle che sem-
brano.

Che le apparenze
ingannino è noto e
questa storia me
l'ha ricordato
più volte.

Prendiamo Kiko-
ri, per esempio.
Le dovevo la vi-
ta e l'ho adotta-
ta convinto che
fosse una spe-
cie di portafortu-
na.

E invece era solo
una scimmietta.



Spero che il clima
ora le sia più
confortevole.

In attesa che il pro-
cesso inizi, Sonny è
tornato a Estrelita.
È in ottima compa-
gnia, a quanto
pare...



L'agente Kipling ha
speso una buona pa-
rola per me con
l'ispettore Clayton.



Jan era terribilmen-
te infuriato, ma
poi Kipling gli ha
spiegato ogni cosa.



Ora è sem-
plicemente
arrabbia-
to.

Ma non
importa.

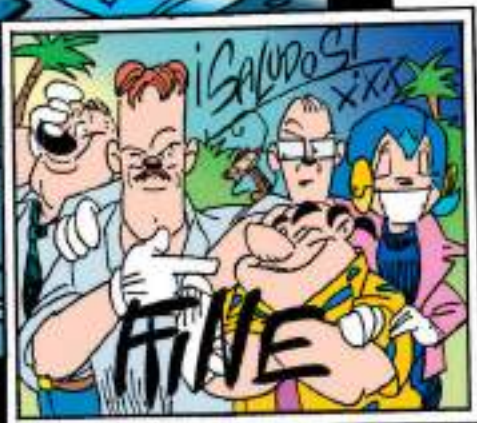
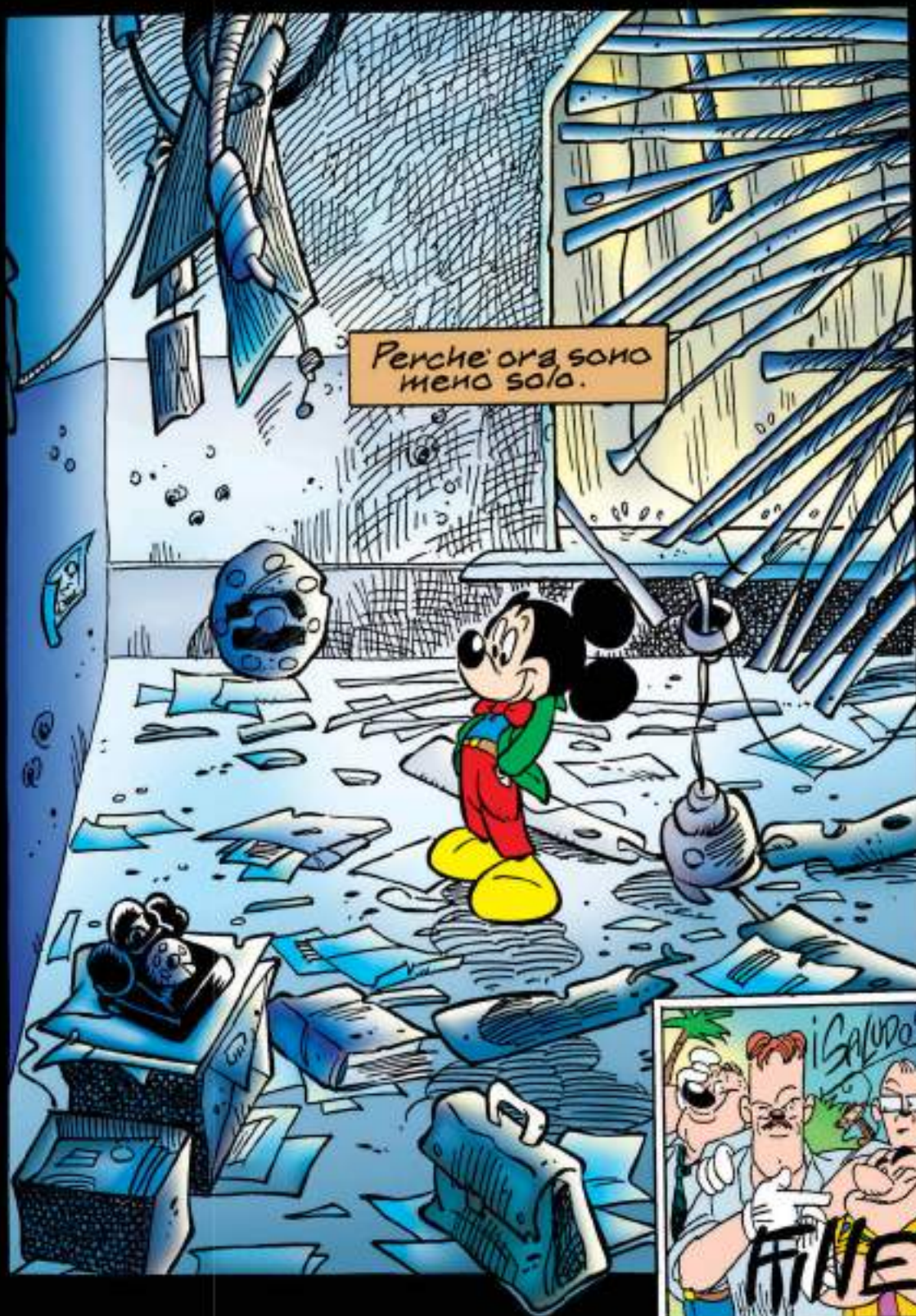


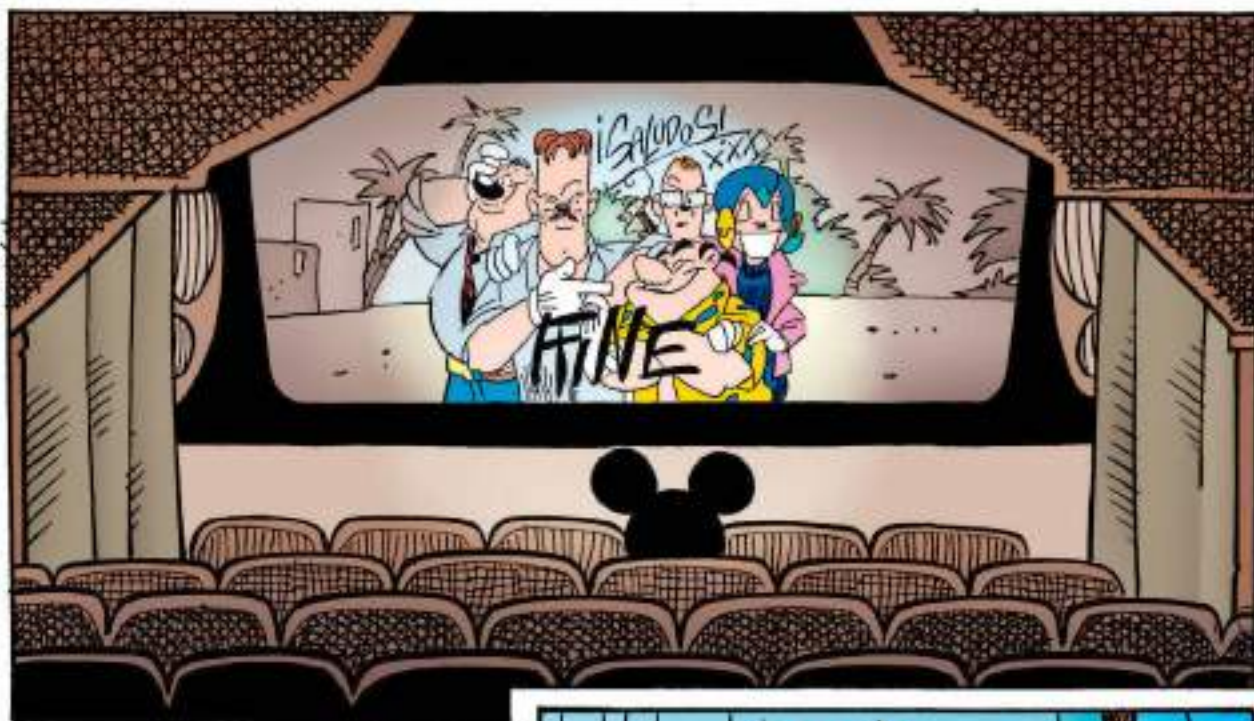
Non mi preoccu-
pa neppure l'idea
di dover restare
qui, ancora chis-
sà per quanto.



Non mi
preoccupa più
niente.







INDICE

5

Introduzione

6

IL COMMISSARIO TOPALBANO

23

Topolino e la promessa del gatto

Testo di Francesco Artibani, disegni di Giorgio Cavazzano
Prima pubblicazione: *Topolino* n. 2994 (2013)

63

Topolino e lo zio d'America

Testo di Francesco Artibani, disegni di Giampaolo Soldati
Prima pubblicazione: *Topolino* n. 3067 (2014)

104

MICKY MOUSE MYSTERY MAGAZINE
Bienvenidos, amigos!

107

Estrelita

Testo di Francesco Artibani, disegni di Giuseppe Zironi
Prima pubblicazione: *Mickey Mouse Mystery Magazine* n. 2 (1999)



PIANO DELL'OPERA

- 1** Miss Torple e altre storie ispirate alle signore del giallo
- 2** Daisy Holmes e altre storie ispirate ai grandi detective
- 3** Il Commissario Topalbano e altre storie ispirate alle serie TV
- 4** Il Commissario Topet e altre storie ispirate ai polizieschi
- 5** Paperbond e altre storie ispirate agli agenti segreti
- 6** Detective a 4 zampe e altre storie ispirate ai segugi del mistero
- 7** Topolino maestro investigatore e altre storie ispirate ai romanzi d'azione
- 8** Umperio Bogarto e altre storie ispirate al giallo investigativo
- 9** Fantomius e altre storie ispirate al ladro gentiluomo
- 10** Minni e la profezia cinese e altre storie ispirate all'Oriente
- 11** X-Mickey e altre storie ispirate agli x-files
- 12** La P.I.A. e altre storie ispirate alle spy story
- 13** Paperino e il Germano Paltese e altre storie ispirate alle indagini di polizia
- 14** Intrigo sul set e altre storie ispirate ai maestri del cinema giallo
- 15** Topolino e il serial-ladro e altre storie ispirate alle indagini scientifiche
- 16** Nonna Paperera e il fantasma dell'opera e altre storie ispirate agli enigmi
- 17** DoubleDuck e altre storie ispirate ai thriller d'azione
- 18** Dick Pipp e altre storie ispirate agli eroi della vignetta
- 19** Edgar Allan Top e altre storie ispirate ai classici dell'horror
- 20** Paperinik e l'enigma delle nebbie e altre storie ispirate ai gialli psicologici
- 21** Il giallo dei giallisti e altre storie ispirate ai romanzi inglesi
- 22** Dr. Mouse e altre storie ispirate alle indagini in TV
- 23** Il nome della mimosa e altre storie ispirate ai misteri storici
- 24** Il Commissario Manetta e altre storie ispirate agli sceneggiati polizieschi

**NON FATE TROPPE DOMANDE...
PERCHÉ LE RISPOSTE POTREBBERO
NON PIACERVI!**



L'ALTALENA Anno II n. 23 - 19/07/2018

DISNEY NOIR - IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI

N. 3 - IL COMMISSARIO TOPALBANO E ALTRE STORIE ISPIRATE ALLE SERIE TV

In abbinamento con

la Repubblica
Messaggero

LA STAMPA

IL SECOLO XIX

IL TIRRENO

IL PICCOLO

GAZZETTA DI MANTOVA

il mattino

la Provincia

la tribuna

la Nuova

GAZZETTA DI REGGIO

GAZZETTA DI MODENA

la Nuova Ferrara

Corriere Alpi

la Sentinella



Pubblicazione settimanale da vendersi esclusivamente

in abbinamento a una testata del Gruppo GEDI. Euro 6,90 + il prezzo della testata.